

NOVITÀ ASSOLUTA PER GENOVA Da settembre ad oggi già seguiti 53 piccoli pazienti con ottimi risultati

Osteopatia per neonati più sereni

Reflusso gastrico, irritabilità, difficoltà di suzione: al Galliera interventi per risolverli

Monica Bottino

■ Neonati irritabili, sofferenti di reflusso gastroesofageo o di coliche gassose e magari con difficoltà ad attaccarsi al seno. Disturbi tanto frequenti quanto difficili da trattare con buoni risultati, come ben sanno le neomamme che hanno avuto a che fare con problemi di questo tipo. La medicina tradizionale infatti - se non esistono gravi cause fisiche, come malformazioni o simili - non consente interventi decisivi su questi problemi.

Fino ad oggi. Infatti, se è vero che negli Stati Uniti si fa già da tempo, a Genova è una novità assoluta quella proposta dall'Ospedale Galliera, che da qualche mese ha proposto per i neonati un trattamento innovativo nell'ambito delle strategie per potenziare e sostenere l'allattamento materno, ma andando anche oltre. Il Galliera - certificato da Unicef Ospedale amico del Bambino (Baby Friendly Hospital Initiative) - dal mese di settembre 2017, ha proposto alle mamme l'approccio osteopatico precoce. L'osteopatia nasce come branca della medicina alla fine del XIX secolo, grazie al medico americano Andrew Taylor Still che studiò in maniera approfondita le relazioni esistenti tra corpo, mente, spirito e tra struttura e funzione. Quando la struttura è alterata attraverso il sistema muscolo-scheletrico, le anomalie si verificano in altri sistemi del corpo.

E le ossa ancora molto elastiche del neonato possono subire al momento del parto dei micro schiacciamenti che potrebbero non rientrare in maniera naturale. Un primo segnale di anomala funzionalità delle ossa del cranio o dei nervi cranici può essere evidenziato da difficoltà di suzione del neonato. Anche altri disturbi quali rigurgiti frequenti, coliche del lattante, irritabilità, pianto immotivato, letargia, e molti altri possono essere precocemen-



IL TRATTAMENTO del neonato da parte dell'osteopata specializzata

te risolti in modo efficace e dolce proprio attraverso l'approccio osteopatico. «L'osteopatia è una terapia manuale - spiega l'osteopata Rosalba Ruffa - che si avvale di manipolazioni delicate e indolori. Si tratta di una tecnica funzionale: dopo una preventiva osservazione del bambino si procede al trattamento dei disturbi funzionali, volto ad alleviare e nello stesso tempo liberare quelle tensioni e compressioni che condizionerebbero i tessuti nel loro normale sviluppo di crescita». «In ambito neonatologico - spiega Massimo Mazzella, direttore S.C. Neonatologia - è evidente che il feto, durante la vita intrauterina come durante il parto, subisce compressioni e «stiramenti» a carico del

cranio, del bacino e della colonna vertebrale che possono in qualche caso alterare la normale e buona crescita ossea e la regolare funzionalità di alcuni nervi cranici che passano nel suo interno. Nel periodo neonatale la possibilità di rimodellamento dei tessuti di rivestimento è particolarmente favorevole». Il numero di sedute necessario per risolvere un determinato problema è variabile, poiché come per tutte le tecniche non invasive, la risposta è sempre individuale, ma sicuramente iniziando precocemente, già nei primissimi giorni di vita, l'effetto è molto rapido. Il Galliera da settembre a oggi ha svolto 64 sedute seguendo 53 piccoli pazienti, con 212 visite e una media di 4/5 trattamenti a seduta.

DALLA CORTE ALLA SALA MERCATO

Il Teatro di Genova si lancia nel contemporaneo

La rassegna sulla drammaturgia dei nostri tempi dal 23 maggio alla fine di giugno

■ Ci si domanda spesso cosa significhi l'espressione «drammaturgia contemporanea». Ennio Flaiano diceva che il buon teatro illumina le nostre autobiografie, ossia svela chi siamo, cosa stiamo vivendo. Ecco dunque, cosa potrebbe essere una drammaturgia veramente contemporanea: un insieme di voci e di visioni, di parole e sensazioni che sono - siamo - noi.

Con questo intento sia culturale che antropologico, da oltre due decenni, il Teatro Stabile di Genova, fresco di nomina a Teatro Nazionale di Genova, guarda con vigile interesse e con ardente convinzione alle voci emergenti, ai giovani registi e alle nuove forme di teatro italiano ed internazionale, producendo e allestendo sui propri palcoscenici la Rassegna di Drammaturgia Contemporanea.

Giunta alla ventitreesima edizione, la Rassegna di Drammaturgia Contemporanea ha messo in scena oltre 80 nuovi testi, molti dei quali sono poi diventati dei veri e propri spettacoli di produzione come «Controtempo» di Christian Simeon, «Polvere alla polvere» e «L'arbitro di Dio» di Robert Farquar, «Geppetto e Geppetto» di Tindaro Granata, «Pezzo di plastica» di Marius von Mayenburg. Oggi è un evento di respiro internazionale e un attesissimo appuntamento per scoprire le ultime tendenze in campo di scrittura per il palcoscenico. Curata da Angelo

Pastore, Marco Sciaccaluga, Giorgio Gallione e Andrea Porcheddu, l'edizione numero XXIII della Rassegna di Drammaturgia Contemporanea spazia dal teatro anglosassone al Nord-Est italiano, dalla Romania all'Argentina, con testi di Stuart Slade, Elise Wilk, Rafael Spregelburd (nell'adattamento di Manuela Cherubini), Vitaliano Trevisan e Henry Naylor.

Si parte il 23 maggio alla Piccola Corte con *BU21* di Stuart Slade, regia di Alberto Giusta (repliche sino al 2 giugno), che ci trasporta in una Londra sconvolta dal terrorismo. Dal 30 maggio al 2 giugno si prosegue alla Sala Mercato con *Aeroplani di carta* di Elise Wilk, regia di Fiorenza Pieri, sogni e delusioni di un gruppo di adolescenti nella Roma di oggi. Alla Piccola Corte dal 6 al 16 giugno va in scena *Le solite ignote*, che la regista Manuela Cherubini ha adattato da Acassuso di Rafael Spregelburd. Unico autore italiano all'interno della rassegna è Vitaliano Trevisan, con un testo scritto apposta per il teatro, *Il cerchio rosso*, diretto da Massimo Mesculam, alla Sala Mercato dal 13 al 23 giugno. La rassegna si chiude con *L'angelo di Kobane* (Piccola Corte dal 20 al 30 giugno) dell'inglese Henry Naylor, storia di una giovane combattente kurdo-siriana. Biglietto unico 5 euro. Abbonamento a tutta la rassegna 15 euro. Info teatrostabilegenova.it, archivolto.it

SABATO E DOMENICA ROLLI DAYS

Mostra d'abiti d'epoca nella sede di Banca Carige

■ In occasione dei Rolli Days, l'iniziativa dedicata ai palazzi genovesi patrimonio dell'Unesco (19-20 maggio), Banca Carige organizza nella sua sede la mostra «Genova crocevia della



moda. Tessuti preziosi ed abiti aristocratici dell'800». In esposizione, per la prima volta in una sede bancaria, i preziosi capi di Haute Couture del XIX secolo provenienti dal Museo della Moda e del Profumo Daphnè di Sanremo. Gli abiti indossati dalle élite cittadine dell'epoca riportano il visitatore nel mondo dell'eleganza e del lusso di un periodo che ha rappresentato un

nuovo Rinascimento per la città, nuova capitale industriale e mercantile dell'Italia Unita. Oltre all'alta sartoria d'antan la mostra comprende anche complementi di abbigliamento originali che ricostruiscono quella che era una vera e propria arte del vestire: dalle crinoline dai particolarissimi bauli da viaggio.

L'INIZIATIVA NATA ANCHE GRAZIE A GASLINI E UNIVERSITÀ

Un ricettario degli chef per i ragazzi in crescita

■ In Italia circa il 10% dei ragazzi è obeso e circa 1,3 milioni di bambini hanno abitudini alimentari scorrette. È partito da questi dati il progetto «Ricette golose per giovani chef» promosso da Helpcode Italia e realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto, l'Università di Genova, l'ospedale Gaslini e la cooperativa OcchiAperti di Scampia. L'obiettivo è coinvolgere ragazze e ragazzi nell'adozione di scelte alimentari sane, consapevoli e allo stesso tempo, gustose. Questa iniziativa è stata selezionata tra i 5 finalisti della «call for Crowdfunding» di Bper Banca, indirizzata a progetti con finalità di carattere sociale, culturale e di educazione alla sostenibilità, per ragazzi e ragazze dai 13 ai 19 anni. La raccolta fondi continuerà fino al 30 giugno 2018. Il progetto Ricette golose per giovani chef si inserisce nella campagna sf_amarsi di Helpcode per proporre misure concrete in materia di contrasto alla malnutrizione infantile e promozione di una sana e corretta alimentazione per tutti, partendo proprio da bambini e ragazzi.

La necessità di coinvolgere bambini e ragazzi a fare scelte verso un'alimentazione varia ed equilibrata è uno degli output emersi dal convegno sf_amarsi, organizzato da Helpcode Italia, Ospedale Gaslini e Università di Genova lo scorso febbraio a Genova. Un momento di confronto che ha visto la presenza di oltre cento esperti di nutrizione e educazione alimentare, aziende del settore privato, istituzioni, rappresentanti del mondo della formazione e società civile. È stato quindi creato un ricettario, disponibile in formato sia cartaceo sia digitale. Chef del calibro di Salvatore Avallone, Cesare Battisti, Cristina Bowerman, Eugenio Boer, Renato Bosco, Alessandro Gilmozzi, Paolo Griffa e Pietro Leemann hanno proposto ricette che, grazie alla collaborazione di esperti e nutrizionisti dell'Ospedale Gaslini, sono state trasformate in menù indirizzati a ragazze e ragazzi in crescita. Per avere il ricettario e partecipare alla raccolta fondi basta andare all'indirizzo: <https://www.produzionidalbasso.com/project/ricette-golose-per-giovani-chef/>

TRE GIORNI DI EVENTI E CORSA CONTRO LA SLA PER RANGERS E MILLEMANI

La «casa» di padre Modesto cresce a Castelletto

■ Anche se non c'è più chi l'ha progettata, ha gettato le fondamenta e l'ha costruita, torna a Castelletto «Questa e la mia casa». A ormai un anno dalla scomparsa di padre Modesto Paris, l'agostiniano scalzo che ha lottato fino all'ultimo contro la Sla, le associazioni Movimento Rangers e Millemani che lui stesso ha creato e sviluppato a Genova, proseguono il lavoro del sacerdote che ha testimoniato anche con il suo coraggio nell'affrontare la malattia, la scelta di servizio. La manifestazione, che si svolgerà su tre giorni a partire da domani nei giardini Pellizzari con stand gastronomici e di oggettistica, musica, spettacoli, testimonianze ed

eventi, promuove la raccolta fondi per tre iniziative, anch'esse sempre sostenute da padre Modesto: «Casa Speranza», una casa famiglia per bambini abbandonati, gestita dalle Suore di Aosta, a Campina (Romania); la Missione dei Padri Agostiniani Scalzi in Camerun; il Progetto «Casa Sogno», fortemente voluta dal sacerdote, per accogliere bambini, ragazzi e famiglie in Trentino durante il periodo estivo per campi di formazione. La manifestazione di quest'anno, avrà il suo culmine durante la mattinata di domenica con la gara podistica amatoriale «Questa è la mia corSLA», proprio a voler sfidare ancora una volta con

il sorriso e la voglia di vivere la malattia che ha portato via troppo presto ai suoi ragazzi padre Modesto. «Questa e la mia casa» è un evento realizzato con il patrocinio e il contributo finanziario del Comune di Genova e del Municipio I Genova Centro Est. Si inizia domani alle 17 con una serie di spettacoli e concerti che proseguiranno fino alle 22. Sabato alle 10 apertura degli stand e nel pomeriggio dalle 14 competizioni sportive per bambini e ragazzi, poi testimonianze in piazza e spettacoli fino alla sera. Domenica la «CorSLA» dalle 8.30, poi apertura degli stand, santa Messa in piazza alle 12.15 e alle 13.30 pranzo ai Giardini Pellizzari.